

REGIONE SICILIANA



Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la L. R. 15/05/2000 n. 10 Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. ", pubblicato nella GURS del 17/07/2019, n.33;

VISTA la L.R. 1 settembre 1997, n. 33 recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 28 della L.R. 33/97 che stabilisce le materie di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

VISTO in particolare l'art. 29 comma 2 lett. "b" della legge reg. n. 33/97 che stabilisce la composizione delle Commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

VISTO l'art. 43 comma 4 della legge reg. n.33/97, riguardante il rilascio dell'attestato d'idoneità per la vigilanza venatoria da parte dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, previsto dal comma 4 art. 27 della legge 157/92, previo superamento di apposito esame;

VISTO l'art. 43 comma 5 della legge regionale n.33/97 che prevede che le Commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio di cui al presente decreto, debitamente integrate da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e/o aggiornamento e da un dirigente tecnico del Corpo Forestale della Regione o da altro dirigente delegato dall'Ispettore Ripartimentale delle Foreste competente per territorio, sono, altresì, competenti ad accertare l'idoneità degli aspiranti alla qualifica di guardia venatoria volontaria;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 44 del 09/08/2021 con il quale sono stati definiti i criteri per la presentazione delle istanze relative alla designazione dei componenti delle Commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, nonché i criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti dagli aspiranti componenti;

VISTO l'elenco, su base provinciale, degli aspiranti componenti delle commissioni, trasmesso dal Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa per la verifica della regolarità e ammissibilità della domanda di nomina, con nota prot. 88580 del 27/10/2021;

TENUTO CONTO che la scelta dei candidati da nominare quali componenti della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, ancorché improntata su selezione e sul possesso di requisiti specifici, riveste carattere fiduciario trattandosi di incarichi caratterizzati da un rapporto "*intuitu personae*".

RITENUTO di dover procedere alla costituzione e nomina dei componenti delle commissioni provinciali d'esami di abilitazione all'esercizio venatorio, decadute per scadenza dei termini;

VISTO il comma 5 dell'art.29 della L.r. 33/97 il quale prevede che per il funzionamento della commissione si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni previste dall'articolo 12, comma 6 della medesima legge, anche ai fini del pagamento del gettone di presenza;

DECRETA

ARTICOLO 1

Presso la **Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento** è nominata la commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio che risulta in tal modo costituita:

Presidente: il Dirigente preposto alla Ripartizione Faunistico Venatoria, ove presente, oppure, in mancanza, il Dirigente dell'Ufficio Servizio per il Territorio.

Componenti effettivi:

- La Mela Felice esperto in legislazione venatoria;
- Biondo Salvatore esperto in zoologia applicata alla caccia;
- Mazza Calogero Giovanni Battista esperto in armi e munizioni da caccia;
- Geremia Giuseppe esperto in tutela della natura;
- Iacono Carmelo esperto in norme di pronto soccorso;
- Pace Girolamo esperto in cinologia;

Componenti supplenti:

- Russotto Vincenzo esperto in legislazione venatoria;
- Platamone Giovan Battista esperto in zoologia applicata alla caccia;
- Di Stefano Salvatore esperto in armi e munizioni da caccia;
- Sinatra Vito esperto in tutela della natura;
- Di Caro Diego esperto in norme di pronto soccorso;
- D'Angelo Gerlando esperto in cinologia;

ARTICOLO 2

Le funzioni di Segretario della presente Commissione vengono svolte da un dipendente della Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento o dell'Ufficio Servizio per il Territorio, scelto dal Presidente della Commissione.

ARTICOLO 3

Al fine di accertare l'idoneità alla qualifica di guardia volontaria, la Commissione di cui all'articolo 1 è integrata da un dirigente tecnico del Corpo Forestale della Regione, o da altro dirigente delegato dall'Ispettore Ripartimentale delle Foreste competente per territorio, e da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e/o aggiornamento a cui le aspiranti guardie volontarie hanno partecipato.

ARTICOLO 4

In caso di assenza o impedimento il presidente della Commissione può essere sostituito da un suo delegato.

ARTICOLO 5

In caso di assenza giustificata di un componente effettivo, la stessa dovrà essere comunicata in forma cartacea alla segreteria della Commissione con un preavviso di almeno tre (3) giorni, per dar modo di procedere in tempi utili alla convocazione del componente supplente. In caso di contemporanea assenza sia del componente effettivo che del supplente, le funzioni vengono svolte dal Presidente della commissione. In caso di assenza non giustificata di un componente per più di tre sedute, questi si riterrà automaticamente decaduto ed il componente supplente della medesima materia assumerà le funzioni di componente effettivo e si dovrà procedere alla nomina di nuovo componente supplente tra coloro i quali hanno presentato regolare domanda a seguito dell'emanazione del D.A. n. 44 del 09/08/2021.

ARTICOLO 6

Alle spese relative al funzionamento della Commissione provvederà, mediante l'adozione di appositi atti di gestione il competente Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;

ARTICOLO 7

Le Commissioni di esame di abilitazione all'esercizio venatorio hanno validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, a tutti gli effetti di legge, sul sito web dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, con valore di notifica a tutti gli interessati.

ARTICOLO 8

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul sito web dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito WEB dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ai sensi dell'art.68 della l.r. 12/08/2014 n°21 e ss.mm. e ii.

Palermo, 30/12/2021

L'ASSESSORE
Antonino Scilla*